



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0546/FLP12

Roma, 13 febbraio 2012

Al Presidente della Commissione Finanze
del Senato della Repubblica
Sen. Mario Baldassarri

Oggetto: Lotta all'evasione fiscale. Iniziative di rafforzamento dell'Amministrazione finanziaria. Richiesta audizione.

Onorevole Presidente,

in questi mesi anche a seguito di un indubbio impulso dato dal Governo Monti, l'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale ha trovato nuovo impulso e centralità nel dibattito politico, sociale ed istituzionale.

A fronte di tali iniziative che richiedono alla struttura ed al personale della macchina fiscale ancora più gravosi ed impegnativi compiti operativi, permane però un quadro di riferimento caratterizzato da tagli al finanziamento ed alla funzionalità delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, l'ingiustificato e penalizzante blocco dei contratti di lavoro, la riduzione delle risorse destinate al salario di produttività e di risultato, nonché di quelle che dovrebbero servire a coprire i costi delle missioni e delle attività investigative esterne.

Da ultimo lo stesso art. 1 della legge 148/2011 recante norme sull'integrazione operativa e funzionale delle Agenzie fiscali suscita in noi grandi preoccupazioni

Tale norma, infatti, rientra a pieno titolo nelle iniziative di destrutturazione e depotenziamento della macchina fiscale in quanto si pone unicamente all'interno della logica dei tagli e non invece degli investimenti in un settore così delicato e strategico della pubblica amministrazione.

Non disconosciamo l'esigenza di un possibile riassetto delle strutture organizzative a distanza di circa 10 anni dalla nascita delle Agenzie fiscali e dell'unificazione del Ministero delle Finanze e al Tesoro all'interno del Ministero dell'Economia.

Anzi pensiamo che alla luce delle esperienze fatte sia necessario ridisegnare alcune funzioni, garantire maggiore operatività e coerenza tra strutture e missioni, rilanciare il sistema convenzionale e le modalità di rapporto tra Agenzie e Ministero, accelerare la nascita dell'Agenzia dei Monopoli, valutare l'esperienza dell'Agenzia del Demanio.

Ma il tutto in un'ottica di sviluppo e potenziamento, non autoreferenziale e quindi aperta al confronto, ma neanche oggettivamente destrutturante e "semplicistica".



Lo stesso “Rapporto Giarda” presentato nei giorni scorsi come momento di studio propedeutico all’analisi e all’impatto delle politiche di “spending review” al momento, come è ovvio, si limita a disegnare un quadro di riferimento generale, in attesa di individuare nel merito le singole iniziative operative.

Nel frattempo emergono alcune proposte, come quelle enunciate dal Direttore dell’Agenzia delle Entrate Befera in sede di audizione alla Commissione finanze della Camera lo scorso 31 gennaio, che seppur parziali danno comunque il senso di un’indubbia attività in atto su alcuni aspetti che riguardano profili normativi, organizzativi e contrattuali di indubbia rilevanza.

Per tale motivo la scrivente Segreteria nazionale, vista l’importanza dell’Amministrazione finanziaria e la sua strategicità soprattutto ai fini di un rinnovato impegno che le viene chiesto nell’azione di contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi, ha chiesto con separata nota indirizzata al Presidente del Consiglio Sen. Prof. Monti l’apertura di un confronto a tutto campo sulle problematiche esposte, anche alla luce delle possibili iniziative da assumere proprio in applicazione della legge 148/2011.

Riteniamo altresì assolutamente importante sottoporre alla Commissione da Lei presieduta, nell’ambito delle audizioni che riterrà di attivare, correlate all’esame di numerosi provvedimenti all’esame della Camera che hanno come oggetto il fisco e le attività connesse al buon funzionamento dello stesso, le nostre proposte in materia di organizzazione e struttura dell’Amministrazione finanziaria, sulle convenzioni e sui rapporti Ministero-Agenzie, sulle politiche di sviluppo del personale, sugli organici, le risorse ed i fondi aziendali.

Signor Presidente, avendo avuto modo di apprezzare in questi anni la sua sensibilità sui temi oggetto della richiesta siamo sicuri che anche questa volta vorrà ascoltare le proposte e le considerazioni di chi come noi, rappresentando i bisogni, le aspettative e le idee del personale finanziario, può nell’esclusivo interesse del buon funzionamento della struttura e del paese, fornire le proprie proposte e valutazioni.

In attesa di un cortese segnale di riscontro Le inviamo i nostri più distinti saluti.

Il Segretario Generale FLP
Marco Carlomagno